

Ann. Mus. civ. Rovereto	Sez.: Arch., St., Sc. nat.	Suppl. vol. 4 (1988)	229-230	1989
-------------------------	----------------------------	----------------------	---------	------

S. CINQUETTI & R. DE NONI

POSSIBILE SINDROME COPRINICA DA CONSUMO DI ALIMENTI SURGELATI A BASE DI FUNGHI COLTIVATI

Riassunto - S. CINQUETTI & R. DE NONI - Possibile sindrome coprinnica da consumo di alimenti surgelati a base di funghi coltivati.

È recentemente giunto alla nostra attenzione un caso di importante manifestazione eritemato-papulo-bollosa al volto ed alle braccia di una donna di 55 anni che aveva consumato un pasto costituito da soffocini surgelati ripieni di funghi, pane e due bicchieri di vino.

Il quadro clinico è iniziato nelle prime ore del pomeriggio per raggiungere il massimo sviluppo nella serata.

Si ipotizza trattarsi di sindrome coprinnica, causata dalla specie *Coprinus atramentarius* (fungo commensale delle coltivazioni fungine), e caratterizzata da manifestazioni vasomotorie in rapporto all'assunzione di bevande alcoliche contemporaneamente e dopo l'ingestione del *Coprinus*.

INTRODUZIONE

La sindrome coprinnica, detta anche nitritoide per la particolare sintomatologia che richiama le manifestazioni da nitroderivati, è causata dalla specie *Coprinus atramentarius*, Bull. ex Fr., da alcuni ritenuto commestibile, in particolare se giovane.

La caratteristica di questa sindrome tossica è la sua comparsa in rapporto alla assunzione di bevande alcoliche contemporaneamente o dopo l'ingestione del *Coprinus*.

Le micotossine responsabili della sindrome non sono ben conosciute; certo

è che, per la loro azione, si ha inibizione di enzimi deidrasici, quali l'alcool-deidrogenasi, con notevole aumento dei livelli sierici di acetaldeide. Il fenomeno è evidente quando il soggetto abbia ingerito, insieme al fungo, anche bevande contenenti alcool etilico (effetto tipo Antabuse).

Il quadro clinico è dominato dalle manifestazioni vasomotorie. Si nota intensa vasodilatazione al volto, tachicardia, tachipnea, sudorazione, ipotensione. Esiste comunque ampia variabilità delle manifestazioni da individuo a individuo.

DESCRIZIONE DEL CASO

È recentemente giunto alla nostra attenzione un caso di importante manifestazione eritemato-papulo-bollosa al volto ed alle braccia in una donna di 55 anni che aveva consumato un pranzo costituito da sofficini surgelati ripieni di funghi, pane e due bicchieri di vino.

Il quadro clinico è iniziato nelle prime ore del pomeriggio, per raggiungere il massimo sviluppo nella serata, dopo la cena, durante la quale era avvenuta un'ulteriore assunzione di vino.

Le manifestazioni erano simili ad un caso di sindrome coprinica, segnalatoci circa un anno fa, dovuta all'ingestione appunto di *Coprinus atramentarius*.

Abbiamo ipotizzato trattarsi anche in questo caso di sindrome coprinica, da imputare alla possibile presenza di *Coprinus atramentarius* nel ripieno dei sofficini, costituito generalmente da funghi coltivati.

Il *Coprinus* infatti, non raramente è un commensale delle coltivazioni di funghi, spesso peraltro accettato e raccolto per la sua classificazione come fungo commestibile.

CONCLUSIONI

La possibile presenza di *Coprinus atramentarius* in alimenti preparati con funghi di coltivazione può essere responsabile di casi difficilmente diagnosticabili di sindrome coprinica, che riconosce la genesi nella contemporanea assunzione di bevande alcoliche e *Coprinus* stesso.

Indirizzo degli autori:

S. Cinquetti & R. De Noni: Servizio di Igiene Pubblica
Unità Locale Socio-Sanitaria n. 12 - Regione Veneto
31053 Pieve di Soligo (TV)